



IIS - "G. FALCONE"-LOANO
Prot. 0002387 del 13/05/2022
IV (Uscita)



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2021/2022

Classe V B AFM

ISTITUTO TECNICO

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. FALCONE

Via Aurelia, 297 – 17025 Loano (SV) – Tel. 019. 67.75.77 – e-mail: svsv00100p@istruzione.it

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo dell'indirizzo 1.2
Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe
2.2 Continuità Docenti
2.3 Composizione, storia e profilo della classe
2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche e obiettivi raggiunti
2.5 Didattica digitale integrata

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DELL'ESAME di STATO del secondo ciclo di istruzione secondo l'O.M. 65 del 14/03/22

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex A.S.L.)

7. EDUCAZIONE CIVICA

8. PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO

9. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Lingua francese
- Matematica
- Economia aziendale

- Economia politica
- Diritto
- Religione cattolica
- Scienze motorie e sportive

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 10.1 Criteri di valutazione
- 10.2 Criteri attribuzione crediti
- 10.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico
- 10.4 Griglie di valutazione di prima prova
- 10.5 Griglia di valutazione di seconda prova
- 10.6 Griglia di valutazione della prova orale
- 10.7 Simulazione di prima prova
- 10.8 Simulazione di seconda prova
- 10.9 Simulazioni del colloquio d'esame

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo dell'indirizzo di studi

L'indirizzo di studi si caratterizza per lo studio di due lingue straniere per il quinquennio. Le materie specialistiche del corso sono Economia aziendale, Diritto, Economia politica finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nell'ambito amministrativo pubblico e aziendale con particolare riferimento ai settori fiscale, contabile e di marketing d'impresa.

Assumono grande importanza:

- le esperienze di Alternanza scuola-lavoro che si realizzano nei percorsi di stage presso aziende e studi professionali, nella collaborazione con Unione Industriali e Confcommercio
- la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali di Simulazione d'impresa

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di:

- ▶ Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- ▶ Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- ▶ Gestire adempimenti di natura fiscale
- ▶ Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'impresa
- ▶ Svolgere attività di marketing
- ▶ Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- ▶ Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

QUADRO ORARIO INDIRIZZO PIANO DEGLI STUDI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

MATERIE	ORE SETTIMANALI				
	1° Biennio		2° Biennio		
		2°	3°		5°
	1° Anno	Anno	Anno	4°anno	Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
FISICA	2	-	-	-	-
CHIMICA	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	2	2	2	2	-
SECONDA LINGUA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3

TOTALE ORE

32

32

32

32

32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 *Composizione del Consiglio della Classe V B AFM*

Anno scolastico 2021/2022

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Mariano Patrizia (docente coordinatore di classe)
Storia	Mariano Patrizia
Lingua inglese	Traverso Silvia
Lingua francese	Stalla Sara
Matematica	Munerol Simona
Economia aziendale	Bazzano Silvia
Diritto	Bozano Renzo
Economia politica	Bozano Renzo
Scienze motorie e sportive	Scafuro Sofia
Religione cattolica	Barigelli Calcari Stefano

2.2 *Continuità Docenti (Triennio)*

Materia	Classe 3[^] Docente	Classe 4[^] Docente	Classe 5[^] Docente
Lingua e letteratura italiana	Dicicco Patrizia	Mariano Patrizia	Mariano Patrizia
Storia	Dicicco Patrizia	Mariano Patrizia	Mariano Patrizia
Lingua inglese	Mucci Tiziana	Ian Jones Philip	Traverso Silvia
Lingua francese	Ricci Sophie	Ricci Sophie	Stalla Sara
Matematica	Timossi Marisa	Timossi Marisa	Munerol Simona

Economia aziendale	Rosso Casanova Giorgia	Rosso Casanova Giorgia	Bazzano Silvia
Diritto	Bozano Renzo	Bozano Renzo	Bozano Renzo
Economia politica	Bozano Renzo	Bozano Renzo	Bozano Renzo
Religione cattolica	Stefano Barigelli Calcari	Stefano Barigelli Calcari	Stefano Barigelli Calcari

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe V B AFM è composta da 16 alunni, 14 maschi e 2 femmine. Sono presenti quattro studenti non di madrelingua italiana. Nel corso del corrente anno scolastico sono stati inseriti due nuovi studenti: uno proveniente da un istituto privato e una alunna, frequentante da gennaio, proveniente dall'istituto Patetta di Cairo Montenotte. Il percorso di studi è stato regolare per quasi la totalità della classe. Si rimanda al fascicolo riservato per quanto concerne gli alunni con D.S.A/B.E.S.

In relazione agli obiettivi strettamente educativi, si può osservare che globalmente gli allievi si sono mostrati sempre piuttosto responsabili nelle relazioni con i compagni e i docenti, anche se il periodo della DaD e della DDI ha influito notevolmente sulla motivazione allo studio, sull'interesse e sulla partecipazione che spesso è risultata poco proficua.

In generale la classe ha raggiunto un sufficiente livello di autonomia e una accettabile capacità di organizzarsi e affrontare gli impegni scolastici; spesso i docenti hanno dovuto sollecitare una responsabilità maggiore in particolare nell'affrontare gli impegni relativi a verifiche ed interrogazioni. Dal punto di vista didattico la classe ha evidenziato negli anni una certa differenziazione sia nell'impegno che nel livello delle competenze raggiunte: un gruppo piuttosto limitato di alunni si è distinto per impegno costante lungo l'intero percorso, ottenendo risultati soddisfacenti in tutte le aree disciplinari. La maggior parte degli alunni, pur raggiungendo complessivamente valutazioni più che sufficienti, ha lavorato con metodo non sistematico, studiando in modo talvolta frettoloso e poco riflessivo; una minoranza, invece, scarsamente autonoma, con ritmi di apprendimento lenti e spesso confusi, evidenzia ancora criticità generalizzate, per quanto abbia cercato di far fronte alle difficoltà applicandosi in modo mnemonico, ma senza gli adeguati supporti metodologici. Gli interventi tempestivi dei docenti nel recuperare in itinere le situazioni più difficili hanno consentito di ottenere risultati via via più confortanti, nonostante le persistenti lacune di alcuni.

Durante il triennio, come da indicazioni ministeriali, la classe ha partecipato con discreto interesse a diverse attività nell'ambito dei PCTO, anche se, a causa dell'emergenza sanitaria, alcune iniziative previste non sono state attuate.

I periodi di DaD e di DDI degli ultimi due anni di corso, con i loro limiti rispetto alla didattica in presenza, hanno imposto necessariamente un profondo ripensamento dell'azione didattica. Questo ha comportato una comune revisione delle programmazioni dei singoli docenti, attraverso la rimodulazione degli obiettivi formativi sulle basi delle nuove esigenze, privilegiando quegli essenziali per la prosecuzione degli studi e per un futuro inserimento nel mondo lavorativo degli studenti. Nonostante le difficoltà iniziali della nuova situazione di apprendimento, in itinere gli alunni si sono gradualmente adattati alle nuove metodologie in modo complessivamente adeguato.

Nel corso di questo a.s. il ricorso alla DDI è stato limitato a singoli alunni e a singoli docenti per brevi periodi, ad eccezione di un alunno che ha usufruito della didattica a distanza per oggettivi e documentati problemi nel periodo novembre-gennaio.

Si rimanda alla voce specifica per ciò che concerne metodi, strumenti e risultati raggiunti con le attività in DDI.

Esito dello scrutinio finale della classe III

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
18	6	6	1	2	3	/

Esito dello scrutinio finale della classe IV

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
17	5	2	3	1	5	1

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche

Il C.d.C., al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere il più possibile in ogni studente una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;

ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;

si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;

si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;

ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;

si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il C.d. C si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, problem solving. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, riviste specialistiche, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi educativi e formativi; alcuni studenti hanno consolidato buone strategie e una responsabilità piuttosto matura nell'affrontare il proprio percorso formativo; un buon numero di studenti ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente ad una valutazione positiva, manifestando un interesse limitato e un processo di maturazione ancora in via d'evoluzione; un piccolo gruppo ha faticato a consolidare strategie atte ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze, in particolare nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

2.5 Didattica digitale integrata

Di seguito vengono indicate le decisioni che il Consiglio di Classe ha assunto per il proseguimento delle attività scolastiche nei periodi di interruzione delle lezioni in presenza, in linea con quanto stabilito collegialmente (si veda il **Piano scolastico per la Didattica digitale integrata** approvato dal Collegio dei docenti il 20 ottobre 2020 e il 26 ottobre 2021).

OBIETTIVI DELLA DDI

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la

partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

OBIETTIVI CURRICOLARI

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi e le modalità di verifica, come risulta dalle schede informative delle singole discipline.

MEZZI E STRUMENTI

Il nostro istituto ha individuato Google Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il registro elettronico Argo per la rilevazione delle presenze degli studenti
- la piattaforma G Suite : dallo scorso a.s. tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dal Team digitale.
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

TEMPI

L'orario delle lezioni nei periodi di DDI è stato rimodulato prendendo sempre in considerazione le esigenze degli studenti, il carico di lavoro, i tempi di esposizione a videotermini. E' stata offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe ed eventualmente ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI.

RISULTATI RAGGIUNTI

La classe ha risposto globalmente in modo adeguato alla DDI, frequentando piuttosto regolarmente le lezioni a distanza. La partecipazione al dialogo educativo e la restituzione degli elaborati e delle varie consegne sono stati adeguati; per alcuni alunni è prevalsa tuttavia la fruizione passiva delle

lezioni, evidenziando un atteggiamento a volte poco motivato. Un ristretto numero di studenti è stato discontinuo nell'applicazione allo studio e nella consegna di compiti o elaborati assegnati a distanza.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come risulta dal Piano Annuale per l'Inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

- Modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità.
- Incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per l'allievo con BES
- Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

La classe ha svolto diverse unità orarie di CLIL nella disciplina di Economia aziendale

Scheda Informativa Analitica: TEAM CLIL

Docente: Prof.ssa Silvia Bazzano - Economia aziendale

Docente: Prof.ssa Silvia Traverso - Inglese

Libro di testo:

Azienda 2.0 - L. Sorrentino, G. Siciliano, A. Erri - Pearson 2021

New B on the Net - G. Zani, A. Ferranti - Minerva Scuola 2018

Obiettivi iniziali:

conoscere la microlingua economica

avere una certa capacità argomentativa e strumenti compensativi nell'interazione orale, almeno di livelli B2/C1

conoscere sufficientemente le strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo professionale

Obiettivi raggiunti:

una parte della classe ha mostrato interesse ed ha partecipato alle lezioni raggiungendo un livello molto buono nella metodologia Clil. Un numero esiguo, forse a causa di lacune accumulate negli anni, non possiede una fluidità linguistica e mostra mancanze lessicali e grammaticali.

Contenuti:

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento:

lezioni frontali, di gruppo, flipped classroom, peer to peer, scaffolding, testi multimediali

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

materiali da testi diversi, internet

Strumenti di verifica:

speaking

Numero prove:

una, orale, nel secondo quadrimestre

Tempo assegnato:

50 minuti

Indicatori della valutazione:

è stata utilizzata una scala di valutazione da 2 a 10 decimi

Valutazione:

Aver individuato i contenuti essenziali

Pertinenza delle risposte fornite

Proprietà e chiarezza espressiva

Capacità rielaborativa e critica

Fluency

Criteri di sufficienza adottati:

sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per termini di “conoscenza, competenza e abilità” acquisite secondo i seguenti punti:

sapere (conoscenza): completezza delle informazioni e qualità della comunicazione (correttezza grammaticale, varietà del lessico, pronuncia, fluency); strategie per la comprensione globale e selettiva nei testi di media difficoltà, livello B2/C1

saper fare (abilità): utilizzare un repertorio lessicale, espressioni di base e strutture linguistiche ricorrenti per descrivere avvenimenti d'attualità o di lavoro

saper essere (competenze): saper comprendere un testo; acquisire/interpretare informazioni da un testo, da un articolo, da un filmato

Argomenti

Business plan

Developing a marketing plan: the case history of Nivea for Men

The accounting and control matrix

Swot Analysis

Marketing mix: 4Ps

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' DELL'ESAME di STATO del secondo ciclo di istruzione secondo l'O.M. 65 del 14/03/22

5.1 Secondo la suddetta ordinanza le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

5.2 Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

5.3 La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova è Economia aziendale.

5.4 Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

5.5 Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

5.6 Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

ATTIVITÀ FORMATIVE PRESSO LA SCUOLA

- Corso di sicurezza negli ambienti di lavoro ore 12 2019/2020
- Corso Primo Soccorso ore 6 2019/2020

STAGE PRESSO AMMINISTRAZIONI, IMPRESE, STUDI TECNICI, AGENZIE IMMOBILIARI E AMM. CONDOMINIALI, MANIFESTAZIONI PUBBLICHE...

- Studi professionali, Imprese, attività estive presso terzi a.s. 2020/2021

PROGETTI, SIMULAZIONE IMPRENDITORIALE, INCONTRI PER ORIENTAMENTO E CRESCITA PROFESSIONALE

Progetto <u>Savon@appeal</u>	ore 60	2020/2021
Progetto Consob	ore 30	2020/2021
Governance	ore 10	2020/2021
Progetto Latuaideadimpresa	ore 60	2021/2022
Educare all'agire	ore 6	2021/2022

7. EDUCAZIONE CIVICA

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Durante l'anno, nell'ambito di diverse discipline, la classe ha sviluppato i seguenti argomenti:

Diritto: Docente: Prof. Renzo Bozano

Obiettivi Comprendere l'importanza dell'esistenza di una Protezione civile – Conoscere gli organi e gli strumenti della P.c. – Comprendere l'importanza della partecipazione attiva del cittadino nel sistema della P.c. – Comprendere il ruolo fondamentale delle comunicazioni nelle situazioni di emergenza.

Contenuti La Protezione civile in Italia – Gli organi e gli strumenti della Protezione civile a livello locale La partecipazione attiva del cittadino all'interno del sistema di P.c.- Il volontariato di P.c. – La funzione fondamentale delle comunicazioni nelle situazioni di emergenza - I Radioamatori.

Storia:

Docente: Mariano Patrizia

I muri che dividono:

Obiettivi: Comprendere eventi legati alla geopolitica e alla violazione dei diritti umani nell'età contemporanea.

Contenuti: i principali muri costruiti nel mondo dall'uomo a testimonianza della violazione dei Diritti umani. Ricerca e presentazione dei lavori multimediali.

Prevenzione precoce alla violenza di genere

Obiettivi: Conoscere e comprendere atteggiamenti a rischio; acquisire consapevolezza come promotori di comportamenti positivi e rispettosi; esporre modi positivi per risolvere un problema.

Contenuti: gli stereotipi, la discriminazione, la violenza di genere spiegati attraverso attività esperenziali.

Verifica e valutazione: valutazione della presentazione multimediale e della produzione scritta di un testo espositivo-argomentativo sul tema della violenza di genere.

Inglese:

docente: Traverso Silvia

La famiglia

Obiettivi:

Contenuti: le relazioni familiari, il matrimonio e la struttura della famiglia in lingua inglese. Valutazione formativa relativa all'interesse e alla partecipazione all'attività.

Francese:

Docente: Stalla Sara

Il viaggio di una T-shirt attraverso il mondo

Competenze: comprendere i meccanismi dell'industria dell'abbigliamento, l'impatto ambientale della produzione e del commercio di vestiti; riflettere sulle moderne forme di schavitù e sull'importanza delle scelte individuali in materia di consumi

Obiettivi: contribuire a formare cittadini consapevoli e responsabili; promuovere la condivisione dei principi di sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona

Verifica: prova strutturata

Scienze motorie e sportive:

Economia aziendale

Docente: Bazzano Silvia

Contenuti: Agenda 2030 e Bilancio e Rendicontazione sociale e ambientale

Obiettivi:

Verifica: interrogazione orale

Matematica

Docente: Munerol Simona

L'ACQUA E NOI insieme ai ricercatori e ricercatrici della Fondazione

Contenuti: • Acqua come risorsa e non solo come rischio alluvioni; ciclo dell'acqua e modificazione dello stesso da parte dell'uomo; cambiamento climatico: genesi, definizione ed effetto sull'acqua; gestione della risorsa idrica; conflitti sulla gestione della risorsa idrica e in caso di siccità; conflitti e fenomeni consequenziali, con particolare riferimento alle migrazioni.

OBIETTIVI:

- informare le giovani generazioni di cosa la comunità scientifica intende col concetto di "risorsa idrica";
- informare gli studenti su come l'acqua venga ad oggi usata, stoccata e gestita dalla natura;
- rendere consapevoli gli uditori su come l'uomo attualmente gestisca la risorsa idrica e modifichi il ciclo naturale dell'acqua;

- chiarire il significato delle principali parole chiave relative alla risorsa idrica e al cambiamento climatico;

Verifica: interrogazione sugli argomenti svolti e test a crocette sulle competenze acquisite.

8. PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti i PCTO la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Destinazione	Oggetto
A.S. 2019/20	In sede	Progetto Legalità (partecipazione volontaria)
	In sede	Certificazioni linguistiche
	In sede	Certificazioni ICDL
A.S. 2020/21	In sede	Certificazioni linguistiche
	In sede	Certificazioni ICDL
A.S. 2021/22	Loano	Loano 2- Progetto savon@ppeal
	Genova	Salone dell'orientamento
	Sicilia	Viaggio d'istruzione-Progetto legalità

9. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Scheda Informativa Analitica: Lingua e letteratura italiana

Docente: MARIANO Patrizia

Libro di testo: Riccardo Bruscaagli, Gino Tellini, *Il palazzo di Atlante*, ed. G.D'Anna.
Volume Leopardi, Volume 3 A, Volume 3 B

Obiettivi iniziali

- Possedere le conoscenze letterarie fondamentali dell'epoca presa in esame
- Condurre una lettura diretta e saper parafrasare un testo
- Collocare il testo nell'ambito storico-culturale di riferimento
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, la prospettiva storica della tradizione letteraria italiana

- Affrontare autonomamente la lettura di testi di vario genere
- Esporre oralmente in modo corretto ed efficace
- Produrre testi scritti chiari e corretti rispondenti a funzioni diverse

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti pienamente solo da alcuni alunni della classe; per la restante parte, quasi tutti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze sufficiente, anche se alcuni studenti evidenziano ancora notevoli difficoltà di analisi ed esposizione specialmente nella produzione scritta. Rispetto ai livelli di competenze iniziali, comunque alcuni degli alunni con più difficoltà sono nel complesso migliorati, in modo diversificato a seconda dell'applicazione allo studio e dell'impegno.

Sono presenti nella classe alunni di madrelingua non italiana, ma tutti con competenze linguistiche sufficientemente adeguate; solo una alunna presenta ancora qualche incertezza nell'utilizzo del lessico specifico.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione asincrona (DDI)
- Lavoro individuale
- Esercitazioni di scrittura

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Altri testi
- Fotocopie
- Appunti, dispense
- LIM
- Materiale audiovisivo e immagini

Strumenti di verifica

- Interrogazione
- Tema (tipologia C dell'esame di stato)
- Analisi del testo letterario (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B dell'esame di Stato)
- Questionari ed esercizi

Numero prove : mediamente 10 (tra prove scritte e orali)

Durante il corso del II quadrimestre sono state effettuate simulazioni della prima prova d'esame.

Tempo assegnato: 3 unità orarie per le prove scritte; 20'-30' minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali del testo o dell'argomento proposto
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva

- Capacità rielaborativa e critico-riflessiva
- Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare la letteratura e la storia)

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi e, per le prove scritte, la griglia allegata elaborata dal Dipartimento di Lettere.

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti:

- Saper comprendere in linea generale gli argomenti trattati ed esporli in modo chiaro e corretto.
- Saper produrre testi di varie tipologie chiari, corretti e coerenti con le consegne.

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

• **L'Età del Positivismo: contesto storico e principali nuclei ideologici del movimento.**

- **La Scapigliatura**, I.Tarchetti, *La donna scheletro* pag. 38

- **Carducci** : vita, pensiero e percorso letterario.

Da **Rime nuove**: *Traversando la Maremma toscana* pag. 57

Pianto antico pag. 60

- **Il Naturalismo francese** : da *Classroom*.

Emile Zola: il pensiero e la poetica

da **Germinal** : “*Il crollo del Voreux*” pag. 173

• **Il Verismo italiano: contesto storico, poetica e confronto col Naturalismo francese.**

• **Giovanni Verga**: vita, pensiero e percorso letterario.

da **Vita dei campi**: *Rosso Malpelo* pag. 256

da **Novelle rusticane**: *La roba* pag. 304

- ***I Malavoglia*** : Lettura di brani antologici da pag. 283 e seg.

Prefazione

Buona e brava gente di mare

La morte di Bastianazzo

• **Il Decadentismo: significato del termine, contesto storico, caratteristiche e tendenze del movimento.** (Classroom)

• **Giovanni Pascoli**: vita, pensiero e percorso letterario.

La poetica: dal saggio *Il fanciullino* pag. 382

da **Myricae**:

Lavandare pag. 389

X Agosto pag. 469

Il lampo pag. 395

Il tuono pag. 398

dai **Canti di Castelvecchio**:

Il gelsomino notturno pag.425

- **Gabriele D'Annunzio**: vita, pensiero e percorso letterario

da **Il piacere**: *Il ritratto di Andrea Sperelli pag.482*

Le **Laudi**: da **Alcyone**: *La pioggia nel pineto pag 498* /
Pastori pag. 507

- **La stagione delle avanguardie**:

Poeti crepuscolari: caratteri generali

- **Sergio Corazzini**: *Desolazione del povero poeta sentimentale pag. 582*
- **Guido Gozzano**: *La signorina Felicita vv 1-95 pag. 588*

Il Futurismo:

- **Filippo Tommaso Marinetti**:

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista: *Liberare le parole pag 620*

- **Sbarbaro**: *Taci, anima stanca... pag. 606*

IL '900: L'ETÀ' DELL'INCERTEZZA E DELLA CRISI

- **Italo Svevo**: vita, pensiero e percorso letterario.

La coscienza di Zeno:

Lettura di brani antologici dal romanzo, in particolare:

L'ultima sigaretta pag. 753

Lo schiaffo in punto di morte pag. 757

- **Luigi Pirandello**: vita, pensiero e percorso letterario.

Il fu Mattia Pascal: *Liberò! Liberò! libero! Pag. 797*

- da **Novelle per un anno**: *La carriola pag. 812*

Il teatro pirandelliano: la rivoluzione teatrale di Pirandello: le diverse fasi della produzione teatrale pirandelliana e le loro peculiarità.

LA POESIA ITALIANA DEL '900

- **Umberto Saba**: vita, pensiero e percorso letterario

Dal Canzoniere: *La capra* pag. 937

Trieste pag. 939

Mio padre è per me l'assassino pag. 944

- **Giuseppe Ungaretti**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

da **L'allegria** (pag. 981 e seg):

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

Mattina

Fratelli

Soldati

da **Sentimento del tempo**: *La madre* pag. 1014

PROGRAMMA DA COMPLETARE DOPO IL 15 MAGGIO

- **Eugenio Montale**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

- da **Ossi di seppia** (pag 1053 e seg):

Spesso il male di vivere

Merigiare pallido e assorto

Forse un mattino andando

- da **Le occasioni**: *Non recidere, forbice, quel volto* pag 1078

- da **Satura (Xenia)**: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* pag 1101

L'Ermetismo, caratteri generali

- **Quasimodo**: da *Acque e terre* : Ed è subito sera pag. 91

da *Giorno dopo giorno* : Alle fronde dei salici pag. 96

- **La narrativa del Novecento: il tema della guerra, della Resistenza e della Shoah**
(collegamenti con Storia ed Educazione Civica): Calvino, Levi, Pavese (cenni)

Scheda Informativa Analitica: STORIA

Docente:

Libro di testo adottato: V. Castronovo, *Impronta storica*, vol. 3, La Nuova Italia

Obiettivi iniziali

- Possedere le conoscenze storiche fondamentali dell'epoca presa esame
- Collegare e interpretare le conoscenze acquisite
- Esporre, oralmente e per iscritto, adoperando correttamente termini e concetti
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni contemporanee

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti da quasi tutta la classe, anche se in modo molto differenziato a seconda dell'impegno e del metodo di lavoro. Un ristretto numero di studenti, pur arrivando alla sufficienza, evidenzia carenze nella capacità di collegare e interpretare le conoscenze acquisite, altri, pur impegnandosi, risentono di difficoltà nell'esposizione.

E' stato comunque sempre adeguato l'interesse mostrato dalla maggior parte della classe per la materia.

Contenuti: Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Altri testi
- Fotocopie
- Appunti, dispense
- LIM
- Materiale audiovisivo e documentari

Strumenti di verifica

- Interrogazione orale o questionario scritto

Numero prove : mediamente 6 prove (tra scritte e orali)

Tempo assegnato: 20'-30' per le interrogazioni orali; 50'-60' per le prove scritte.

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali di un testo, un documento o un argomento
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà lessicale e chiarezza espressiva
- Capacità di collegamento e di interpretazione dei fatti e dei fenomeni storici

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi.

Criteri di sufficienza adottati

- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti trattati ed esporli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico.
- Saper attuare i più importanti collegamenti tra gli eventi.

Programma svolto di STORIA

● **Modulo di completamento del programma del 4°anno:**

- I problemi dell'Italia postunitaria
- La Destra storica e la Sinistra storica al potere
- La politica estera e le aspirazioni nazionalistiche e coloniali dell'Italia nell'età di Depretis e di Crispi: la prima impresa coloniale italiana in Africa orientale
- La crisi di fine secolo

● **Imperialismo, colonialismo, nazionalismo negli ultimi decenni dell'800.**

- Cause della corsa alle colonie
- La conferenza di Berlino e la spartizione dell'Africa
- Il colonialismo in Asia: India e Cina
- La questione del Canale di Suez
- L'imperialismo informale degli U.S.A

- **La violazione dei diritti umani nel periodo del colonialismo: il genocidio degli Herero e il caso del Congo belga (Educazione civica)**

● **L'età della *Belle Epoque*.**

- La fede nel progresso, l'ascesa della borghesia e lo sviluppo delle città.
- I fattori dello sviluppo economico tra i due secoli: nuove fonti di energia, capitalismo finanziario, fordismo e taylorismo.
- La nascita della società di massa: consumismo, partiti di massa e primi movimenti sindacali.

● **L'età giolittiana.**

- La legislazione sociale di Giolitti e la neutralità dello stato nei conflitti sociali
- La politica economica e lo sviluppo industriale
- La politica interna e parlamentare di Giolitti
- La politica estera e la guerra di Libia

● **La Prima Guerra mondiale**

- Le premesse al conflitto: le tensioni di fine secolo e le ideologie nazionaliste
- Le diverse cause del conflitto
- Le fasi della guerra: dalla guerra lampo alla guerra di posizione
- Le nuove tecnologie applicate agli armamenti
- La prima guerra mondiale come guerra "totale". Il fronte interno
- L'entrata in guerra dell'Italia, i fronti italiani e l'andamento del conflitto
- La svolta del 1917 sui vari fronti
- La ritirata della Russia, le ultime fasi del conflitto e la fine della guerra

● **La rivoluzione russa, l'ascesa di Lenin e la nascita dell'URSS**

- La Russia tra i due secoli: arretratezza economica e primi segnali di protesta
- La rivoluzione di febbraio
- La figura e l'ideologia di Lenin. Le Tesi d'Aprile
- La rivoluzione d'ottobre

- Lenin al potere. La guerra civile
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- **L'Europa e il mondo dopo il conflitto**
 - I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
 - I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni
 - Le tensioni causate dalla conferenza di Parigi: la "pace punitiva" per la Germania e le sue conseguenze
- **L'Unione Sovietica tra le due guerre: l'ascesa al potere di Stalin**
 - L'ascesa di Stalin e l'accentramento del potere
 - La politica economica: i piani quinquennali
 - Aspetti del totalitarismo stalinista: repressione del dissenso, culto della personalità
 - Le "purghe" staliniste e il sistema dei gulag sovietici
- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**
 - Problemi economici e sociali dell'immediato dopoguerra
 - I principali partiti politici la nascita di nuovi movimenti estremisti
 - La questione di Fiume e la "vittoria mutilata"
 - Il biennio rosso
 - L'ascesa del fascismo da movimento a partito: la fase dello squadristico e il programma di Sansepolcro
 - Le cause del consenso nei primi anni '20 e le forze sociali a favore
 - I nuclei fondamentali dell'ideologia di Mussolini
 - La prima fase del fascismo: dalla marcia su Roma alle leggi "*fascistissime*"
- **Il regime fascista in Italia**
 - Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
 - Il consolidamento della dittatura: repressione del dissenso e ricerca del consenso; il ruolo della propaganda e l'indottrinamento delle masse
 - La politica economica del regime fascista nelle sue varie fasi
 - La politica estera di Mussolini e la svolta filo-tedesca
 - Il Manifesto della razza, le leggi razziali e l'avvicinamento ideologico al nazismo
 - La guerra d'Etiopia e le sue conseguenze. Gli eccidi commessi dagli Italiani.
- **Gli aspetti comuni dei regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo a confronto. La violazione dei diritti umani nei sistemi totalitari (Educazione civica)**
- **Gli Stati Uniti e la crisi del '29**
 - La politica isolazionista degli U.S.A
 - Il boom economico degli Anni Venti
 - La crisi del '29: cause ed effetti
 - F.D. Roosevelt e il New Deal
- **La Germania nazista**
 - La repubblica di Weimar

- Hitler e il programma del partito nazionalsocialista; le tappe dell'ascesa di Hitler
- Il nazismo al potere e la costruzione del regime totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- La politica economica ed estera del nazismo
- La conquista dello "spazio vitale" e le annessioni
- Il riarmo e la preparazione del conflitto

- **La Seconda Guerra mondiale**

- Cause e premesse: l'espansione territoriale tedesca negli anni '30 e l'inerzia delle potenze democratiche come cause del conflitto
- Le diverse fasi della guerra e i principali fronti bellici
- Il ruolo degli U.S.A: dalla Carta Atlantica all'effettiva partecipazione al conflitto
- La guerra dell'Italia: dalla "non belligeranza" all'entrata in guerra; l'andamento delle operazioni belliche sui fronti italiani.
- La caduta del fascismo in Italia, l'armistizio dell'8 settembre 1943, l'occupazione nazi-fascista e l'inizio della guerra civile
- La Resistenza: caratteri, organizzazione, significato
- La vittoria degli alleati, la liberazione e la fine della guerra
- Le conferenze di pace e il nuovo assetto dell'Europa e del mondo
- La nascita dell'ONU

- **Il mondo dopo il secondo conflitto mondiale e la guerra fredda**

- La guerra fredda e il bipolarismo
- Il Piano Marshall
- Il mondo diviso in due blocchi contrapposti: la NATO e il Patto di Varsavia
- Le principali crisi della guerra fredda: la guerra di Corea, la crisi di Cuba, La guerra in Vietnam (cenni)

Da svolgersi dopo il 15 maggio

- **L'Italia della ricostruzione**

- L'Italia nel dopoguerra e la nascita della prima Repubblica
- Le elezioni del 1948 e i nuovi partiti politici
- La Costituzione del 1948: genesi e caratteristiche

- **La caduta del muro di Berlino e la crisi del comunismo in Europa (cenni)**

- **La nascita dello stato di Israele e l'inizio del conflitto arabo-israeliano (cenni)**

Scheda Informativa Analitica: INGLESE

Docente: Prof.ssa Silvia Traverso

Libro di testo: New B on the Net - G. Zani, A. Ferranti - Minerva Scuola 2018

Obiettivi iniziali:

conoscere la microlingua economica

avere una certa capacità argomentativa e strumenti compensativi nell'interazione orale

conoscere sufficientemente le strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo professionale

conoscere gli aspetti socioculturali inglesi ed americani

saper leggere e comprendere testi di economia e marketing

saper scrivere un testo su argomenti di carattere economico usando un lessico più ampio possibile

Obiettivi raggiunti:

una parte della classe ha mostrato interesse ed ha partecipato alle lezioni raggiungendo un livello molto buono nella materia. Altri alunni si sono applicati in modo discontinuo, soprattutto nello studio a casa. Un numero esiguo, forse a causa di lacune accumulate negli anni, non possiede una fluidità linguistica e mostra mancanze lessicali e grammaticali.

Contenuti:

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento:

lezioni frontali, di gruppo, flipped classroom, testi multimediali, DaD

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi:

materiali da testi diversi, internet

Strumenti di verifica:

domande aperte

true or false

fill in the blank

interrogazioni orali

Numero prove:

due prove scritte, due orali nel primo quadrimestre, due scritte e due orali nel secondo quadrimestre

Tempo assegnato:

50 minuti

Indicatori della valutazione:

è stata utilizzata una scala di valutazione da 2 a 10 decimi

Valutazione:

Aver individuato i contenuti essenziali

Pertinenza delle risposte fornite

Proprietà e chiarezza espressiva

Capacità rielaborativa e critica

Fluency

Criteri di sufficienza adottati:

sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per termini di “conoscenza, competenza e abilità” acquisite secondo i seguenti punti:

sapere (conoscenza): completezza delle informazioni e qualità della comunicazione (correttezza grammaticale, varietà del lessico, pronuncia, fluency); strategie per la comprensione globale e selettiva nei testi di media difficoltà

saper fare (abilità): utilizzare un repertorio lessicale, espressioni di base e strutture linguistiche ricorrenti per descrivere avvenimenti d'attualità o di lavoro

saper essere (competenze): saper comprendere un testo; acquisire/interpretare informazioni da un testo, da un articolo, da un filmato.

LINGUA INGLESE:

contenuti dalla sezione Business Communication:

Looking for a job

Job advertisements - how to look for a job

Curriculum vitae - European format

Letter of application

Job interview

dalla sezione Business Theory:

Marketing and advertising

The role of marketing - online marketing

The four PS

Market research

Market segmentation -target segmentation

The electronic marketplace

Advertising

Trade fairs

The framework of business

The Production Process - the Factors of Production - Commerce and trade -

Distribution Channel - the Impact of IT on business

E-commerce

The Green Economy

Culture:

The United Kingdom – Institutions

The Crown

Parliament and Government

Political Parties

Letteratura: British war poets

Rupert Brooke his life, "The Soldier"

Wilfred Owen his life, "Dulce et decorum est pro patria mori"

Ciii:

Business plan

Developing a marketing plan: the case history of Nivea for Men

The accounting and control matrix

Swot Analysis

Marketing mix: 4Ps

Scheda Informativa Analitica Lingua francese

Docente: Sara Stalla

Libro di testo adottato: *Mon Entreprise*, Baraldi, Ruggeri, Vialle, ed. Rizzoli

Obiettivi iniziali

- Comprendere messaggi orali di varia natura, individuando le informazioni esplicite ed implicite in essi contenute ed i registri di lingua utilizzati.
- Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche in ambiti professionali, utilizzando la terminologia settoriale.
- Comprendere documenti autentici nella lingua straniera relativi al settore specifico di indirizzo.
- Produrre testi scritti di carattere generale o specifico dell'indirizzo di studi e lettere formali.
- Riconoscere e saper riprodurre le varietà linguistiche legate alle diverse forme della comunicazione orale/scritta (lettere, conversazioni telefoniche, e-mail, ecc.).

Il livello linguistico raggiungibile nella seconda lingua straniera al termine della scuola secondaria di secondo grado è il B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti da gran parte degli alunni. Permangono per alcuni evidenti difficoltà nel sostenere una conversazione utilizzando la terminologia specifica e nella produzione scritta di testi formali.

Contenuti: Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, lavori di gruppo, problem solving.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, dispense e schede fornite dall'insegnante, materiali multimediali, articoli e canali d'informazione online.

Strumenti di verifica

Interrogazione orale, prove scritte strutturate.

Numero prove:

- Primo quadrimestre: 3 prove scritte, 1 prova orale
- Secondo quadrimestre: 2 prove scritte, 1/2 prove orali

Tempo assegnato:

45/50 minuti per le prove scritte, variabile per le prove orali

Indicatori della valutazione

Valutazioni	Prove scritte	Prove orali
10 - eccellente	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro ed originale, scrive frasi ben strutturate utilizzando connettivi appropriati ed una vasta gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adatto alla tipologia testuale e alla funzione. Non commette errori grammaticali né ortografici.	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza, originalità e creatività. Si esprime in modo brillante utilizzando il lessico specifico e adatto all'argomento. La pronuncia è corretta. Non commette errori grammaticali né sintattici.
9 - ottimo	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo chiaro, scrive frasi ben strutturate utilizzando i connettivi ed una buona gamma di elementi lessicali. Il registro linguistico è adeguato. Sostanzialmente non commette errori di natura grammaticale né ortografica.	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo scorrevole, utilizzando un lessico specifico ed adeguato. La pronuncia è corretta. Non commette importanti errori grammaticali né sintattici.
8 - buono	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee ed i contenuti richiesti in modo piuttosto chiaro, scrive frasi compiute utilizzando un lessico abbastanza variato. Commette sporadici errori grammaticali o di ortografia, i quali non inficiano la coerenza	Lo studente porta a termine il compito assegnato con minime esitazioni. Dimostra buona comprensione della situazione/traccia. La pronuncia è abbastanza buona. Commette sporadici errori grammaticali o sintattici.

	e coesione del testo.	
7 - discreto	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Esprime le proprie idee e i contenuti richiesti in modo abbastanza chiaro e scrive frasi compiute. Commette qualche errore grammaticale e di ortografia che tuttavia non ostacola la comprensione dell'elaborato.	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Dimostra buona comprensione dell'argomento, ha qualche esitazione e la pronuncia risulta comprensibile pur se non sempre corretta. Commette alcuni errori grammaticali e sintattici che non ostacolano la comprensione.
6 - sufficiente	Lo studente porta a termine il compito assegnato in modo semplice rispetto alle consegne, esprimendosi in modo sufficientemente chiaro, con frasi brevi ed essenziali. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia che non pregiudicano la comprensione dell'elaborato.	Lo studente porta a termine il compito assegnato. Ci sono esitazioni e ripetizioni ma nel complesso il messaggio risulta chiaro. La pronuncia è accettabile. Gli errori grammaticali e sintattici commessi non inficiano la comprensione globale.
5 - insufficiente	Lo studente svolge parzialmente il compito assegnato rispetto alle consegne. L'elaborato presenta frequenti errori grammaticali e ortografici. È utilizzato un lessico limitato. Talora, gli errori pregiudicano la comprensione.	Lo studente porta a termine il compito con difficoltà. Si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre coerente. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali e sintattici spesso rendono faticosa la comprensione.
3/4 – gravemente insufficiente	Lo studente non porta a termine il compito o rispetta solo parzialmente le consegne. L'elaborato presenta frasi incomplete e spesso non di senso compiuto. Lo studente commette sistematici errori grammaticali e ortografici, lessico molto limitato da compromettere gravemente la comprensione.	Lo studente non porta a termine il compito assegnato e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a comprendere le richieste e non sa esprimersi nella lingua straniera. Gli errori sistematici di natura grammaticale e il lessico estremamente limitato rendono impossibile la comunicazione.

Valutazione

In decimi, dal 3 al 10.

Criteri di sufficienza adottati

Per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6) occorre raggiungere i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità:

- conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali trattati
- saper comprendere sia l'idea generale che lo specifico di un semplice testo scritto o orale
- saper produrre testi orali e scritti comprensibili ed accettabili come lessico e sintassi

Programma svolto di FRANCESE

Module 1 – La communication

Comprendre un communiqué de presse, connaître les métiers de la communication

Comprendre un planning

Prendre un rendez-vous par téléphone ; annuler et reporter un rendez-vous ; exprimer la déception

Fixer/confirmer un rendez-vous par mail

Les contrats de travail ; la réforme des 35 heures

Module 2 – L'offre

La lettre formelle ; la lettre publicitaire

Comprendre et réaliser un prospectus

Demander de la documentation et répondre

Demander des modifications et répondre

Demander une remise ; différence entre remise, rabais et ristourne

Demander des échantillons

Passer une commande à titre d'essai

Le commerce, les commerçants et les circuits de distribution

Module 3 – La commande

Passer une commande par téléphone et par mail ; accuser réception d'une commande

Commander en ligne

Demander une modification ou l'annulation d'une commande

Emballages, logistique et transport de la marchandise

Les expressions de temps

Module 4 – Paiements et réclamations

Lire une facture

Communiquer le RIB, transmettre ses coordonnées bancaires

Réclamer pour une erreur de facturation, réclamer pour marchandise défectueuse ou non parvenue

Accueillir une réclamation, traiter les réclamations des clients

Les instruments de paiement

L'e-commerce

Les connecteurs logiques

Module 5 – Le marketing

Les métiers du marketing ; présenter son job

Faire des études de marché

Analyser la concurrence

Présenter ses produits

Faire une campagne de communication ; fidéliser la clientèle

Les études de marché

Le marketing mix des 4P aux 7P

Module 6 – L'économie en France

Les grands secteurs de l'économie française (primaire, secondaire, tertiaire)

Lire et savoir interpréter un graphique

Les ressources énergétiques

Le « Made in France »

Le commerce extérieur français ; l'import / export

Géoéconomie : Clermont-Ferrand et Maranello, deux villes-entreprises

Module 7 – La recherche d’emploi

Connaître les sites et les réseaux sociaux pour l’emploi

Lire et écrire un profil sur LinkedIn

Comprendre une annonce

Rédiger un CV ; réaliser un CV vidéo

Écrire une lettre de motivation

Préparer un entretien d’embauche ; passer un entretien d’embauche par Skype

Parler de ses atouts et de ses compétences

Module 8 – L’écologie

Le bâtiment durable ; la maison passive

Sensibiliser aux comportements responsables

Les énergies renouvelables ; la pollution et les industries

Révisions de grammaire : les accents, pronoms COD/COI, futur simple et antérieur, pronoms en et y, conditionnel présent.

Éducation civique : le voyage d’un T-shirt à travers le monde

Réflexion sur l’industrie du vêtement, sur les formes modernes d’esclavage, sur les conditions de travail et les salaires des ouvriers dans les pays en voie de développement, sur l’impact environnemental de la production et du commerce des vêtements.

Scheda Informativa Analitica: MATEMATICA

Docente: SIMONA MUNEROL

Libro di testo adottato: *Matematica per indirizzo economico TRAMONTANA- Gambotto, Cosolini,Manzone vol. 1 e 2*

Obiettivi iniziali

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per

affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Obiettivi raggiunti

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Contenuti

Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

- lezione frontale
- flipped classroom
- video lezioni

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- libro di testo
 - dispense fornite dall'insegnante
 - appunti e schemi
- nell'ambiente classe.

Strumenti di verifica

- verifica scritta (strutturata)
- colloquio orale (semi-strutturato)

Numero prove

5 prove scritte
2 prove orali

Tempo assegnato

1 ora verifica scritta

20 minuti colloquio orale

Indicatori della valutazione

Scala dal 3 al 10

3: verifica in bianco

4: argomentazione gravemente insufficiente

5: argomentazione sufficiente ma non supportata da comprensione completa degli argomenti svolti

6: argomentazione e comprensione sufficiente: si orienta nel problema e capisce la strategia risolutiva. Sono presenti lacune di calcolo e lentezza nei procedimenti.

Programma svolto di MATEMATICA

(diviso per argomenti)

CONTENUTI	CONOSCENZE
Limiti	Connettivi e calcolo degli enunciati. Variabili e quantificatori. Ipotesi e tesi. Il principio d'induzione. Insieme dei numeri reali. Il numero π . Teoremi dei seni e del coseno. Formule di addizione e duplicazione degli archi. Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola.
Derivate	Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di funzioni. Il numero e . Concetto di derivata e derivazione di una funzione.
Statistica Descrittiva	Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica Concetto e rappresentazione grafica delle distribuzioni doppie di frequenze. Indicatori statistici mediante differenze e rapporti. Concetti di dipendenza, correlazione, regressione. Applicazioni finanziarie ed economiche delle distribuzioni di probabilità. Ragionamento induttivo e basi concettuali dell'inferenza.
Probabilità	Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica Concetto e rappresentazione grafica delle distribuzioni doppie di frequenze. Indicatori statistici mediante differenze e rapporti. Concetti di dipendenza, correlazione, regressione. Applicazioni finanziarie ed economiche delle distribuzioni di probabilità. Ragionamento induttivo e basi concettuali dell'inferenza.
Studio e rappresentazioni e grafica di variabili reali	Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica Concetto e rappresentazione grafica delle distribuzioni doppie di frequenze. Indicatori statistici mediante differenze e rapporti. Concetti di dipendenza, correlazione, regressione. Applicazioni finanziarie ed economiche delle distribuzioni di probabilità. Ragionamento induttivo e basi concettuali dell'inferenza.
Problemi di decisione	Concetto e rappresentazione grafica delle distribuzioni doppie di frequenze. Indicatori statistici mediante differenze e rapporti. Concetti di dipendenza, correlazione, regressione. Applicazioni finanziarie ed economiche delle distribuzioni di probabilità. Ragionamento induttivo e basi concettuali dell'inferenza.
Regimi Finanziari	Caratteristiche dei tre regimi finanziari più utilizzati; Concetto di equivalenza finanziaria;

	Metodi di risoluzione dei problemi tipici della matematica finanziaria;
Problemi relativi a rendite certe e ad ammortamenti	Concetto di rendita certa; relazione esistente tra rendite posticipate e anticipate; relazione esistente tra rendite temporanee e perpetue; tipologie differenti di ammortamento; caratteristiche del leasing finanziario; forme di costituzione di un capitale e di restituzione di un prestito.

Scheda Informativa Analitica: ECONOMIA AZIENDALE

Libro di testo adottato:

AZIENDA PASSO PASSO 2 0 SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO 3 - ECONOMIA AZIENDALE TRIENNIO

PARAMOND 2017

LIDIA SORRENTINO

Obiettivi iniziali :

- Leggere e interpretare i documenti aziendali :analisi dei principali fatti di gestione negli aspetti economici e finanziari;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- Applicare i principi e gli strumenti di programmazione e controllo di gestione;
- Inquadrare le migliori politiche di mercato e piani di marketing aziendali.
- acquisire un lessico specifico per la materia e condurre un discorso in modo corretto ed efficace
- conoscere il bilancio nella sua complessità: contabilizzare ogni movimento contabile / aziendale
- rappresentare graficamente i costi fissi e variabili , calcolare e commentare il B.e.P.
- conoscere ed analizzare le strategie aziendali, con particolare riguardo a quelle competitive per gestire le scelte aziendali
- analizzare e rilevare in P.D. le tipiche operazioni di gestione e di assestamento;
- redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del Codice Civile;
- rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico, analizzare il bilancio attraverso l'analisi per indici e per flussi;
- rendiconto finanziario- nota integrativa - relazione
- determinare l'IRES corrente e il saldo da versare;
- IRPEF, IRAP, INAIL, INPS nozioni e concetti
- individuare e analizzare i costi di produzione redigere il Business plan
- classificare società e valutare rapporto Soci, conferimenti riparto utili e copertura perdita
- laboratorio per utilizzare programmi di contabilità (GAMMA)

Obiettivi raggiunti :

- Non è stato possibile accedere al laboratorio, non potendo utilizzare il programma gestionale Gamma

Gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti ad un livello più che soddisfacente dalla quasi totalità della classe.

Si rilevano alcune eccellenze, che hanno acquisito metodologia di analisi e profondità nell'interpretazione anche del lessico economico/aziendale.

Solo per alcuni non hanno raggiunto a pieno gli obiettivi previsti.

Contenuti: Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento :

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Attività di laboratorio	Discussion e guidata	Esposizione autonoma di argomenti	Lavoro di gruppo	Lavoro individuale	Attività multi disciplinare	DaD
X	X	X		X	X	X	X		X

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi :

Libro di testo	Libri, giornali e riviste	Vocabolari, dizionari, codici, manuali tecnici	Dispense, schede	Contenuti digitali	Laboratorio	Attività extracurricolari	Video Economia a fumetti	Video Lezioni
X	X	X	X	X	X		X	X

Strumenti di verifica

Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Tema o prove equivalenti	Relazione	Esercizi	Prova strutturata	Prova semistrutturata	Test /Quiz	Compiti inviati tramite foto
X	X	X	X	X	X	X	X	X

Programmazione (numero prove previste per ogni quadrimestre)

Tipologia	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Prove orali	1	2
Prove scritte	2	3

Tempo assegnato:

Le prove scritte : 2 moduli (1h40 min.)

Simulazione Seconda Prova: 3 moduli (parte obbligatoria) + 2 moduli (scelta 2 su 4)

Valutazione

La valutazione è stata fatta in decimi.

Voti riportati nella prove scritte ed orali; impegno dimostrato; partecipazione all'attività didattica; puntualità' delle consegne; progressi conseguiti

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

- Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali
- Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici

Attività di recupero

Esercizi svolti in classe	X
Esercizi assegnati a casa	X
Sportello pomeridiano (MEET)	X
Altro :.....	

Programma svolto di Economia Aziendale

Anno scolastico: 2021 -2022

COMPETENZE DISCIPLINARI

1	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
2	Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
3	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

1.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (Può essere prodotta in allegato rispettando però le indicazioni precisate nella tabella)

U.D.	CD	
(1) ASPETTI ECONOMICO- AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	1,2	<p><u>Le imprese industriali: generalità, classificazioni, gestione e processi</u> <u>Settori e aspetti della gestione industriale.</u> <u>I contributi pubblici alle imprese</u> <u>La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali</u> <u>Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali.</u> <u>assestamenti di fine esercizio, scritture di riepilogo e di chiusura dei conti</u> <u>Il bilancio d'esercizio: richiami</u> <u>Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide</u> <u>I principi contabili nazionali e internazionali La struttura del bilancio secondo IAS/IFRS</u> <u>La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure</u></p>
(2) LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI	1,2	<p>L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale La rielaborazione del Conto economico L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda L'analisi della situazione finanziaria L'analisi della situazione economica Il coordinamento degli indici di bilancio Analisi di bilancio per flussi : la metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto. Rendiconto Finanziario variazioni di liquidità</p>
(3) LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA	1,2	<p>Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive . Altri componenti positivi di reddito La valutazione fiscale delle rimanenze L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione Altri componenti del reddito d'impresa: svalutazione crediti e interessi La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi L'IRAP e la sua determinazione Imposte differite e imposte anticipate</p>
(4) LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE	1,2	<p>Il controllo dei costi: la contabilità analitica I costi: classificazioni e configurazioni La metodologia del calcolo dei costi di prodotto La contabilità analitica a costi pieni o full costing La contabilità a costi variabili o direct costing / L'activity based costing o metodo ABC Sviluppi del controllo strategico dei costi - I costi nelle decisioni aziendali La break-even analysis La gestione strategica d'impresa - La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente La formulazione e la realizzazione del piano strategico Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato", il modello strategico di Porter Il controllo di gestione e i suoi strumenti / Il budget annuale e la sua articolazione La formazione dei budget settoriali. Il budget degli investimenti e il budget finanziario Il budget generale d'esercizio Il controllo budgetario e il sistema di reporting L'analisi degli scostamenti nei costi , degli scostamenti nei ricavi e nel risultato industriale Il business plan: parte descrittiva - Il business plan: il piano economico-finanziario</p>

(5) POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING	1,2	Il marketing - Gli elementi del marketing L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing SWOT
(6) L'UTILIZZO DI RISORSE FINANZIARIE IN PROSPETTIVA STRATEGICA	1,2	Il fabbisogno finanziario e la sua copertura Ammortamento francese e italiano Il ruolo degli intermediari nel mercato dei capitali
(7) EDUCAZIONE CIVICA	1,2, 3	Agenda 2030 : 17 goals Obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale Riconoscere e presentare per ogni goal : target e strumenti di attuazione
(8) RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	1,2	La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa Il bilancio sociale e il bilancio ambientale d'impresa

EVENTUALI OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI

La Rendicontazione sociale e ambientale sarà svolta nel mese di maggio, inserendola nel programma di Educazione Civica , come conclusione dell'AGENDA 2030, programma del 1 quadrimestre*

Scheda Informativa Analitica: ECONOMIA POLITICA

Docente Prof. Renzo Bozano

Libro di testo

Franco Poma - Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione - Principato

Obiettivi iniziali

Conoscere gli elementi costitutivi dell'Economia pubblica. Essere consapevoli dell'evoluzione storica della Finanza pubblica. Saper riconoscere le diverse teorie sull'attività finanziaria pubblica. Saper individuare gli obiettivi della Finanza pubblica. Saper distinguere l'assistenza dalla sicurezza sociale. Conoscere il funzionamento degli enti di previdenza italiani. Avere conoscenza delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale. Acquisire la consapevolezza del ruolo della spesa pubblica. Individuare le principali classificazioni delle spese e delle entrate pubbliche. Conoscere l'andamento della spesa pubblica in Italia. Avere presente la differenza fra prezzo privato, prezzo pubblico e prezzo politico. Conoscere la distinzione tra bene patrimoniale e bene demaniale dello Stato. Essere consapevoli delle differenze fra imposta, tassa e contributo. Saper distinguere le entrate fiscali dalle entrate parafiscali. Conoscere gli elementi costitutivi dell'imposta. Saper distinguere le imposte dirette dalle imposte indirette. Avere nozione delle diverse classificazioni delle imposte. Capire la distinzione fra imposta progressiva, proporzionale e regressiva. Distinguere le diverse forme tecniche di progressività. Capire la differenza fra imposte sul reddito e imposte sul patrimonio. Avere consapevolezza delle diverse nozioni di reddito imponibile. Conoscere le principali imposte dirette e indirette del nostro sistema tributario. Essere consapevoli delle funzioni del bilancio dello Stato. Saper indicare i requisiti del bilancio dello Stato. Essere in grado di distinguere i diversi tipi di bilancio. Conoscere i contenuti della politica di bilancio. Riconoscere i principali documenti della programmazione di bilancio. Saper classificare le entrate e le spese del bilancio dello Stato. Conoscere gli strumenti della finanza straordinaria. Saper classificare correttamente i vari tipi di prestiti pubblici. Avere un'idea della dinamica del debito pubblico in Italia. Definire le funzioni dei diversi organi comunitari. Spiegare la struttura e le procedure di approvazione del bilancio comunitario – Conoscere le principali entrate e spese dell'U.e. - Conoscere l'evoluzione del nostro sistema tributario. Saper illustrare i principi fondanti della riforma tributaria del 1972-73. Avere nozione della dinamica del gettito tributario in Italia. Conoscere la struttura del nostro sistema fiscale. Saper spiegare l'articolazione dell'Amministrazione tributaria italiana. Saper riconoscere i caratteri fondamentali dell'IRPEF e dell'IRES. Essere in grado di individuare i soggetti passivi delle due imposte dirette. Saper individuare il reddito imponibile e l'aliquota delle due imposte. Sapersi orientare nel calcolo dell'imposta dovuta. Conoscere l'entità del gettito tributario assicurato dalle imposte dirette. Avere conoscenza delle modalità di tassazione delle rendite finanziarie. Saper spiegare le ragioni della proporzionalità dell'imposta sulle rendite finanziarie. Conoscere i caratteri generali dell'imposta sul valore aggiunto. Avere chiaro il funzionamento dell'IVA. Saper spiegare i principali obblighi del contribuente.

Obiettivi raggiunti

Il programma previsto nel Piano di lavoro non è stato completato e, conseguentemente, non sono stati raggiunti tutti gli obiettivi, a causa della mancata acquisizione, da parte di un considerevole numero di alunni, di un valido metodo di studio, conseguenza di un periodo pandemico perdurante da oltre due anni, che ha consigliato una riduzione degli argomenti previsti nella programmazione. Il trasferimento di alcune ore a favore della Educazione civica, a scapito della Disciplina in parola, è stato l'ulteriore motivo di riduzione del programma.

Pertanto gli obiettivi raggiunti riguardano gli argomenti effettivamente svolti, dettagliati nel prospetto allegato.

Contenuti

Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale in presenza e, per alcuni alunni, in videoconferenza.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, appunti, Costituzione italiana.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e scritte (con valutazione per l'orale).

Numero prove

Cinque.

Tempo assegnato:

45 minuti.

Indicatori della valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto non solo della coerenza dei contenuti della risposta, ma anche della capacità di analisi e di sintesi e dell'uso corretto del linguaggio specifico.

Valutazione

Le prove orali e scritte sono state valutate utilizzando i voti dall'uno al dieci.

Criteri di sufficienza adottati

Il voto sei è stato attribuito allo studente che abbia dimostrato una conoscenza dei contenuti essenziali della Disciplina, accompagnata da un linguaggio specifico accettabile.

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

L'oggetto della finanza pubblica. Il settore privato e il settore pubblico – Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica – Il ruolo dello Stato nell'economia – I “valori” nell'economia pubblica – I bisogni pubblici – I servizi pubblici – Gli aspetti giuridici dell'economia pubblica – I rapporti tra l'economia pubblica e le altre discipline.

L'evoluzione storica della finanza pubblica. La finanza neutrale – La finanza della riforma sociale – La finanza congiunturale – La finanza funzionale – La Scuola monetarista – La Scuola delle scelte pubbliche – La nuova macroeconomia classica – Il neoliberalismo – Gli obiettivi della finanza pubblica – L'aumento tendenziale della spesa pubblica – La nascita, lo sviluppo e la crisi dello Stato sociale.

La finanza della sicurezza sociale. L'evoluzione storica della parafiscaltà – Il finanziamento della sicurezza sociale – Gli enti previdenziali italiani – Il sistema pensionistico italiano – Gli assegni familiari – Il trattamento di disoccupazione – Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – Il Servizio sanitario nazionale.

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

Le spese pubbliche. La nozione di spesa pubblica – La classificazione delle spese pubbliche – Gli effetti economici delle spese redistributive – La spesa pubblica in Italia – Il controllo di efficienza della spesa pubblica.

Le entrate pubbliche. La nozione e la classificazione delle entrate pubbliche – Il patrimonio degli enti pubblici – I prezzi privati, i prezzi pubblici e i prezzi politici – Le imposte – Le tasse – I contributi – Le entrate parafiscali – Le imprese pubbliche – La classificazione delle imprese pubbliche – Le aziende autonome dello Stato – Le municipalizzate.

L'IMPOSTA IN GENERALE

L'imposta e le sue classificazioni. Gli elementi dell'imposta – Le imposte dirette e le imposte indirette – Le imposte reali e le imposte personali – Le imposte generali e le imposte speciali – Le imposte proporzionali, le imposte progressive e le regressive – Le forme tecniche di progressività – Le imposte dirette sul reddito – Le imposte dirette sul patrimonio – Le imposte indirette.

I principi giuridici e amministrativi delle imposte. I principi giuridici – Il principio della generalità – Il principio dell'uniformità – I principi amministrativi – L'autotassazione.

La ripartizione dell'onere delle imposte. Il carico tributario e la giustizia sociale – Il principio del sacrificio – La teoria della capacità contributiva – La discriminazione quantitativa e qualitativa dei

redditi – La pressione tributaria – La pressione sociale – La pressione fiscale – La pressione finanziaria – I valori limite della pressione fiscale – La curva di Laffer.

Gli effetti economici delle imposte. Gli effetti dell'imposizione fiscale – L'evasione fiscale – L'erosione – L'elisione – L'elusione – La traslazione dell'imposta – L'ammortamento dell'imposta – La diffusione dell'imposta.

LA POLITICA DI BILANCIO

Concetti generali sul bilancio dello Stato. Nozione di bilancio dello Stato - Le funzioni del bilancio – I requisiti del bilancio – I vari tipi di bilancio – Il pareggio del bilancio – La teoria classica – La teoria del doppio bilancio – La teoria del bilancio ciclico – La teoria della finanza funzionale – Gli strumenti della politica economica (la politica fiscale, monetaria, creditizia, dei redditi) - La politica di bilancio.

Il sistema italiano di bilancio. Il bilancio dello Stato italiano – Tipologie di bilancio (il bilancio di previsione e il rendiconto – Il bilancio a legislazione vigente e programmatico – Il bilancio annuale e pluriennale – Il bilancio di competenza e di cassa – La legge di assestamento del bilancio) – I documenti relativi alla finanza pubblica – Il documento di economia e finanza – Le sezioni del Def – Gli allegati al Def – La nota di aggiornamento al Def – Il documento programmatico di bilancio – Il disegno di legge di bilancio: le sezioni – I disegni di legge collegati – Il disegno di legge di assestamento – La legge di bilancio – L'esercizio provvisorio – Il Rendiconto generale dello Stato – Le scadenze – Il conto del bilancio – Il conto generale del patrimonio – Le spese nel bilancio dello Stato: i livelli – La classificazione delle entrate nel bilancio dello Stato – Il controllo del bilancio dello Stato (interno ed esterno) – Il controllo della Corte dei Conti.

LA FINANZA STRAORDINARIA

La finanza straordinaria e il debito pubblico. Gli strumenti della finanza straordinaria – L'emissione di moneta – La vendita di beni patrimoniali dello Stato – L'imposta straordinaria – I prestiti pubblici – I prestiti volontari, forzosi e patriottici – I prestiti a emissione diretta, indiretta e mista – I prestiti alla pari e sotto la pari – I prestiti interni ed esteri – I prestiti a interesse, a premio, a remunerazione mista - Il debito flottante e il debito consolidato – Il debito redimibile e irredimibile – La conversione del debito pubblico – La conversione facoltativa, forzata e mascherata - Il controllo del debito pubblico – Il debito pubblico in Italia – Il debito pubblico e il Patto di stabilità UE.

LE FINANZE DELL'UNIONE EUROPEA

Le istituzioni dell'Unione europea – La struttura del bilancio comunitario – Le procedure di bilancio – Le entrate comunitarie – Le spese comunitarie.

L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO

L'evoluzione del sistema tributario italiano. Il sistema tributario dopo l'unificazione – La riforma Vanoni – La riforma tributaria del 1972/73 e il relativo gettito tributario.

I caratteri fondamentali del sistema tributario. La struttura del sistema tributario italiano – L'anagrafe tributaria – Il codice fiscale – La tessera sanitaria – L'Amministrazione tributaria italiana – I diritti del contribuente – I doveri del legislatore.

LE IMPOSTE DIRETTE

L'imposta sul reddito delle persone fisiche. I caratteri generali – I soggetti passivi – La base imponibile – I redditi esclusi – Lo schema di funzionamento dell'imposta – I redditi fondiari – I redditi di capitale – I redditi di lavoro dipendente – I redditi di lavoro autonomo – I redditi di impresa – I redditi diversi – La determinazione del reddito imponibile – Il calcolo dell'imposta – La dichiarazione dei redditi – Il versamento dell'imposta.

L'imposta sul reddito delle società. I caratteri generali – I soggetti passivi – Il reddito imponibile – L'aliquota dell'imposta – Gli istituti caratterizzanti l'IRES – La dichiarazione - Il versamento dell'imposta.

LE IMPOSTE INDIRETTE

L'imposta sul valore aggiunto. I caratteri dell'imposta – I presupposti – Le operazioni non imponibili – Le operazioni esenti – Le operazioni escluse – La base imponibile – Le aliquote dell'imposta – Il funzionamento dell'imposta – Il volume d'affari – La classificazione dei contribuenti – Gli obblighi dei contribuenti e gli adempimenti contabili – I registri IVA e gli strumenti antievasione – Il controllo e la rettifica delle dichiarazioni – Le sanzioni per le violazioni.

Scheda Informativa Analitica: DIRITTO

Docente:

Prof. Renzo Bozano

Libro di testo

P. Monti F. Faenza – "Iuris Tantum Fino a prova contraria" Diritto Pubblico - Zanichelli

Obiettivi iniziali

Comprendere il ruolo dello Stato quale autorità che guida la comunità sociale. Comprendere l'importanza di appartenere allo Stato in qualità di cittadino. Comprendere l'importanza dell'Ordinamento internazionale quale guida delle relazioni tra gli Stati. Comprendere

l'importanza di appartenere a uno Stato membro dell'Unione europea. Comprendere le ragioni storiche, politiche e giuridiche che hanno portato alla nascita del nostro Stato repubblicano. Comprendere l'importanza della Costituzione quale Carta garante dei valori fondamentali del nostro Stato. Comprendere l'importanza di un apparato istituzionale preposto alle funzioni fondamentali dello Stato. Comprendere i rapporti di equilibrio sui quali si basano i poteri dello Stato e degli Enti locali. Comprendere l'importanza della Magistratura quale organo garante della certezza del diritto. Comprendere le finalità preventive e repressive della giustizia penale. Comprendere l'importanza della Pubblica amministrazione quale autorità preposta alla gestione del bene comune.

Obiettivi raggiunti

Non è stato completato il programma previsto nel Piano di lavoro e, conseguentemente, non sono stati raggiunti tutti gli obiettivi, a causa della mancata acquisizione, da parte di un considerevole numero di alunni, di un valido metodo di studio, conseguenza di un periodo pandemico perdurante da oltre due anni che ha consigliato una riduzione degli argomenti previsti nella programmazione. Il trasferimento di alcune ore a favore della Educazione civica a scapito della Disciplina in parola è stata l'ulteriore causa di rallentamento.

Pertanto gli obiettivi raggiunti riguardano gli argomenti effettivamente svolti, dettagliati nel prospetto allegato.

Contenuti

Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale in presenza e, per alcuni alunni, in videoconferenza.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo, appunti, Costituzione italiana.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e scritte (con valutazione per l'orale).

Numero prove

Cinque.

Tempo assegnato:

45 minuti.

Indicatori della valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto non solo della coerenza dei contenuti della risposta, ma anche della capacità di analisi e di sintesi e dell'uso corretto del linguaggio specifico.

Valutazione

Le prove orali e scritte sono state valutate utilizzando i voti dall'uno al dieci.

Criteri di sufficienza adottati

Il voto sei è stato attribuito allo studente che abbia dimostrato una conoscenza dei contenuti essenziali della Disciplina, accompagnata da un linguaggio specifico accettabile.

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO – CLASSE 5^A B AFM

LO STATO

Lo Stato comunità - Lo Stato apparato – Lo Stato e gli altri enti pubblici – I caratteri dello Stato – La sovranità – Lo Stato come ente originario a fini generali – Il monopolio della forza – La forza pubblica – La legittima difesa – Il territorio – Il popolo – La cittadinanza italiana – L'estradizione – Il diritto d'asilo – L'etnia e la nazionalità.

LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO

Le forme di Stato - La monarchia assoluta – Lo Stato liberale – La Costituzione – Lo Stato liberal-democratico – La democrazia – Lo Stato sociale – Lo Stato comunista – Lo Stato fascista.

Le forme di governo – La monarchia – La monarchia assoluta – La monarchia costituzionale pura – La monarchia parlamentare – La repubblica – La repubblica parlamentare – La repubblica presidenziale – La repubblica semipresidenziale – Il cancellierato. Lo Stato unitario – Lo Stato federale – Lo Stato regionale.

DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Lo Statuto albertino – I caratteri dello Statuto albertino – La dittatura fascista – La caduta del fascismo – Il referendum istituzionale – L'Assemblea costituente – La Costituzione repubblicana – I caratteri e la struttura della Costituzione italiana.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

La scelta repubblicana, democratica e lavorista – Il riconoscimento dei diritti inviolabili – Il principio di uguaglianza – Il diritto al lavoro – L'indivisibilità della Repubblica – La tutela delle minoranze linguistiche – Lo Stato e la Chiesa cattolica – Lo Stato italiano e le altre Chiese – Lo Stato, la cultura e il paesaggio – L'Italia e il diritto internazionale – L'Italia e il ripudio della guerra – La bandiera italiana.

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

I rapporti civili – La tutela della libertà personale – L’inviolabilità del domicilio – La segretezza della corrispondenza – La libertà di circolazione e di soggiorno – La libertà di riunione – La libertà di associazione – La libertà di religione – La libertà di manifestazione del pensiero – La capacità giuridica – La cittadinanza e il nome – Il principio di legalità – L’amministrazione della giustizia.

I RAPPORTI ETICO SOCIALI

La famiglia e la Costituzione – Il diritto alla salute – La libertà d’insegnamento – Il diritto all’istruzione.

I RAPPORTI ECONOMICI E POLITICI

Il sistema economico e la Costituzione – La proprietà nella Costituzione – La tutela del lavoro – Il sindacato e il diritto di sciopero – Il dovere di difendere la patria – Il dovere di concorrere al finanziamento della spesa pubblica – Il dovere di fedeltà alla Repubblica.

L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento italiano: caratteri e funzioni – Il bicameralismo perfetto – Il Parlamento riunito in seduta comune – La legislatura – I parlamentari – L’incompatibilità, l’incandidabilità, l’ineleggibilità – Il mandato parlamentare – L’organizzazione dei due rami del Parlamento – I Presidenti e l’Ufficio di presidenza – I Gruppi parlamentari – La Conferenza dei capigruppo – Le Commissioni parlamentari – Le Giunte – Le deliberazioni all’interno del Parlamento – La validità delle deliberazioni – Le maggioranze – La funzione legislativa – La fase dell’iniziativa legislativa – La fase della discussione e dell’approvazione (procedimento ordinario) – Il procedimento decentrato – Il procedimento d’urgenza – L’ostruzionismo – La promulgazione – La pubblicazione della legge – Il procedimento di approvazione di una Legge costituzionale – Il referendum abrogativo – Altre tipologie di referendum (cenni).

Il Governo: caratteri e funzioni – La nascita di un Governo – La composizione del Governo – Le funzioni del Consiglio dei ministri, del Presidente del Consiglio e dei Ministri – La crisi di Governo – La “questione” di fiducia – I controlli sul Governo – Il potere normativo del Governo – La responsabilità penale dei membri del Governo.

Il Presidente della Repubblica: modalità di elezione – Le attribuzioni del Presidente della Repubblica – Il Presidente come Capo dello Stato – Le responsabilità del Presidente della Repubblica – La controfirma ministeriale.

La Corte costituzionale: funzioni e composizione – Il giudizio di costituzionalità – Il procedimento diretto – Il procedimento indiretto – Le sentenze della Corte – Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra gli organi costituzionali – Il giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica – Il giudizio sull’ammissibilità del referendum.

Le autonomie locali: gli enti autonomi territoriali – I criteri della concorrenza e della sussidiarietà – Il contenuto dell'autonomia – Il federalismo fiscale.

Le regioni – Gli Statuti regionali – Le Regioni a Statuto speciale – Gli organi della Regione (Il Consiglio regionale, Il Presidente della Regione, la Giunta regionale) – Le incandidabilità – La funzione legislativa della Regione – I Regolamenti regionali.

Comune – La potestà statutaria del Comune – I settori di intervento – Il federalismo municipale – L'organizzazione del Comune (il Sindaco, la Giunta comunale, il Consiglio comunale) – Il Segretario comunale – Le Circoscrizioni - Le Città metropolitane (organi) – L'unione di Comuni. La Provincia.

La funzione giurisdizionale: la Magistratura – La Magistratura ordinaria e speciale - L'autonomia e l'indipendenza dei giudici – I gradi di giudizio e relativi giudici – I giudici e l'interpretazione delle norme – L'interpretazione analogica – I principi generali dell'Ordinamento giuridico – La responsabilità dei giudici – I principi della giurisdizione.

La giurisdizione penale: i reati e le pene – La prescrizione dei reati – I principi della giurisdizione penale.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le fonti del diritto amministrativo: la funzione amministrativa – Le norme regolatrici l'attività amministrativa – I regolamenti, le ordinanze e le circolari - Il principio di legalità – Il principio di imparzialità – Il principio di buon andamento – Gli enti pubblici – L'organizzazione degli enti pubblici L'interesse legittimo.

L'attività amministrativa dello Stato: la pubblica amministrazione diretta – L'organizzazione dei Ministeri – Gli organi dell'amministrazione diretta periferica – Gli organi consultivi – Gli organi di controllo – La Corte dei conti: tipologie di controlli – Le autorità amministrative indipendenti – Le conferenze permanenti.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

I rapporti tra Stati e le grandi organizzazioni internazionali: le fonti del diritto internazionale – L'Italia e il diritto internazionale – L'Italia e la guerra – Le grandi organizzazioni internazionali – L'Organizzazione delle Nazioni Unite – La Nato – Il Consiglio d'Europa - La Corte penale internazionale – L'Ocse.

L'Unione europea: l'idea di Europa unita – Le varie tappe (la Ceca, la Ceea, la Cee) – Il processo d'integrazione – I traguardi raggiunti dall'Ue – Le frontiere doganali – L'accordo di Schengen – La politica di coesione e sviluppo – La moneta unica europea – L'euro e il patto di stabilità – Le cooperazioni rafforzate – I valori dell'Unione.

L'organizzazione dell'Unione europea: il Consiglio europeo – Il Consiglio – La Commissione europea – Il Parlamento europeo – La funzione normativa dell'Unione – Le norme europee – La Corte di giustizia – La Corte dei conti – La Banca centrale europea – Gli organismi specializzati (il Mediatore europeo, il Comitato delle regioni, il Comitato economico e sociale europeo).

Scheda Informativa Analitica: Religione Cattolica

Docente: STEFANO BARIGELLI CALCARI

Libro di testo adottato: Renato Manganotti - Nicola Incampo, "Il nuovo Tiberiade",

Editrice LA SCUOLA.

Obiettivi iniziali

- 1) Conoscere criticamente l'incidenza del Cristianesimo sulla civiltà occidentale nel corso della storia
- 2) Conoscere le linee essenziali dell'azione della Chiesa nel mondo
- 3) Conoscere la natura e la funzione della coscienza come fondamento della vita morale
- 4) Saper distinguere tra coscienza religiosa e coscienza laica
- 5) Acquisizione della capacità di confronto critico fra il Cattolicesimo, gli altri sistemi di significato, le grandi religioni, in relazione all'antropologia e all'etica
- 6) Conoscere i contenuti essenziali del Cattolicesimo in relazione al rapporto fede-cultura e fede-scienza
- 7) Comprendere differenze e caratteristiche delle posizioni atee, agnostiche e credenti
- 8) Comprendere e rispettare le diverse concezioni etiche e religiose della vita

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti all'incirca dai 2/3 degli studenti avvalentesi della classe.

Contenuti

Si veda il programma allegato, rimodulato tenendo conto di alcuni aspetti essenziali.

Metodi di insegnamento

- 1) lezione frontale
- 2) lezione partecipata
- 3) DaD consistente in collegamenti indiretti e/o differiti con l'invio di materiale didattico o di documenti del magistero con successiva richiesta di rielaborazione e condivisione tesa a continuare la relazione tra docente e studenti avvalentesi. L'utilizzo prioritario è avvenuto con la piattaforma classroom.

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- 1) sussidi audiovisivi
- 2) fotocopie
- 3) articoli di giornale
- 4) brani tratti dal Magistero della Chiesa

Strumenti di verifica

- 1) interrogazione breve
- 2) verifica scritta

Numero prove: Una a quadrimestre (sommativa)

Indicatori della valutazione

- 1) Avere individuato i contenuti essenziali
- 2) Pertinenza delle osservazioni fatte e delle risposte fornite
- 3) Atteggiamento di interesse e partecipazione al dialogo educativo

Valutazione

E' espressa con i seguenti giudizi brevi: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

U.D.	CD	Abilità	Conoscenze
“La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza”	L1	Riconoscere nell'esperienza cristiana contemporanea la continuità della Rivelazione di Cristo	- L'incontro con Cristo oggi. Testimonianze
	L2		- Il messaggio evangelico e la continuità di Cristo nella Chiesa
	L3		- Fattori costitutivi della Chiesa: il divino e l'umano
	ST1		
“Questioni etiche e la morale cristiana”	L1	Confrontare e dialogare all'interno del gruppo classe relativamente alla sua posizione umana e religiosa	- La concezione cristiana della persona
	L2		- Il valore della vita come dono
	L3		- L'altro come dono
	ST1		- Possibile e giusto, bioetica - Il lavoro come collaborazione alla creazione - Il Magistero della Chiesa su biotica e dottrina sociale

Sono stati discussi con la classe anche temi d'attualità.

Scheda Analitica: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof.ssa Sofia Scafuro

Libro di testo adottato

Più che sportivo - P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli - D'Anna

Obiettivi iniziali

1. Acquisire e consolidare l'insieme di conoscenze, abilità e competenze che stanno alla base della cultura del movimento sportivo.
2. Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita sano nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
3. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio culturale.
4. Saper affrontare il confronto con il prossimo con un'etica corretta e vero fair play.
5. Acquisire un corretto lessico specifico.

Obiettivi raggiunti

La quasi totalità della classe non si è dimostrata responsabile e matura. Viste le numerose assenze sono state apportate alcune modifiche alla programmazione che non è stata comunque completata.

Nonostante la poca attitudine allo studio, la maggior parte della classe ha dimostrato un grande interesse verso i contenuti proposti.

Le lezioni pratiche sono state limitate, vista la scarsa disponibilità della palestra, ma sono stati comunque valutati i miglioramenti riguardanti le capacità condizionali.

Nonostante ci siano alcune criticità, la classe ha raggiunto gli obiettivi richiesti.

Contenuti

Pratici

- Esercizi rivolti allo sviluppo delle capacità condizionali
- Sport di squadra e individuali

Teorici

I GIOCHI OLIMPICI

- I Giochi Olimpici dell'era antica (la nascita dei Giochi Olimpici)
- I Giochi Olimpici dell'era moderna (dal 1896 ad oggi)
- Le edizioni cancellate o rinviate (1916 - 1940 - 1944 - 2020)
- 1936 - I Giochi Olimpici di Berlino
- 1960 - I Giochi Olimpici di Roma
- 1968 - I Giochi Olimpici di Città- del Messico
- 1972 - I Giochi Olimpici di Monaco

II COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE

- nascita
- ideali di Pierre de Coubertin
- Carta Olimpica
- Membri del CIO
- Organi del CIO
- CNO
- Ville Olympique
- partecipazione ai Giochi Olimpici

II COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

- dalla nascita ad oggi
- riordino e riassetto del CONI con i Decreti Legislativi Melandri e Pescante
- modello di governance

BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION

-
- attivazione della catena dei soccorsi
 - manovre di rianimazione cardiopolmonare
 - utilizzo del DAE

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali - Flipped Classroom - Lavori a coppie e in gruppo

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

Libro di testo e dispense teoriche fornite dall'insegnante.

Video.

Strumenti di verifica

Test di valutazione delle capacità motorie - prove orali e scritte - verifiche formative e sommative.

Numero prove: 6 (4 teoriche, 2 pratiche)

Tempo assegnato: Variabile in relazione al tipo di prova proposta.

Indicatori della valutazione

E' stata utilizzata una scala di valori da 1 a 10 decimi, attribuiti in relazione a:

- conoscenza adeguata degli elementi ricavati dall'esperienza motoria;
- conoscenza delle nozioni teoriche relative agli argomenti affrontati;
- comprensione delle consegne e risoluzione dei problemi motori proposti;
- partecipazione alla pratica motoria.
- utilizzo di terminologia specifica.

Criteri di sufficienza adottati

Conosce le principali nozioni relative agli argomenti teorici affrontati.

Conosce in modo semplice ed elementare gli elementi ricavati dall'esperienza motoria.

Comprende, anche guidato, le consegne e risolve semplici problemi utilizzando informazioni essenziali.

Utilizza il corretto lessico specifico.

Costante partecipazione alla pratica motoria.

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si utilizza tutta la scala decimale. La sufficienza verrà attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- Conoscenza generale, ma non approfondita, dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, di organizzare e svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali
- Presenza di alcuni errori che, tuttavia, non inficiano l'esito dell'operato

10.2 Criteri attribuzione crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- della frequenza scolastica;
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio;
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica;
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- dei crediti formativi riconosciuti

10.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico

- **Tabella A Credito assegnato nel triennio**

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C all'O.M .65 del 13 Marzo 2022

Tabella 1		Tabella 2		Tabella 3	
Conversione del credito scolastico complessivo		Conversione del punteggio della prima prova scritta		Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
21	26	1	1	1	0.50
22	28	2	1.50	2	1
23	29	3	2	3	1.50
24	30	4	3	4	2
25	31	5	4	5	2.50
26	33	6	4.50	6	3
27	34	7	5	7	3.50
28	35	8	6	8	4
29	36	9	7	9	4.50
30	38	10	7.50	10	5
31	39	11	8	11	5.50
32	40	12	9	12	6
33	41	13	10	13	6.50
34	43	14	10.50	14	7
35	44	15	11	15	7.50
36	45	16	12	16	8
37	46	17	13	17	8.50
38	48	18	13.50	18	9
39	49	19	14	19	9.50
40	50	20	15	20	10

10.4 Griglie di valutazione di prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6 Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	7-8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9-10 Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	7-11 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12-13 Comprensione e analisi parziali e semplici, nel complesso sufficienti	14-15 Comprensione e analisi complessivamente corrette, ma non approfondite	16-17 Comprensione e analisi corrette, complete e abbastanza approfondite	18-20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7-8 Interpretazione nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	9-10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL DOCENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORE SPECIFICO TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1 - 3 Individuazioni e assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	7-8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9-10 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato schematico e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL

DOCENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico o con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori I sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace e la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione e critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione e critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente e completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e non del tutto adeguati	6 Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e parafrasi adeguati	7-8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati	9-10 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato dallo sviluppo semplice e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace in ogni sua parte

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15
DEL DOCENTE _____

FIRMA

10.5 Griglia di valutazione di seconda prova (DM 769/2018 e nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

10.6 Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 65 del 13 Marzo 2022)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

10.7 Simulazione prima prova

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *mania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Gabriele D'Annunzio *La sabbia del tempo*

La lirica fa parte dei Madrigali dell'estate, una sezione della raccolta poetica *Alcyone* (1903). Per D'Annunzio, l'estate è la stagione in cui la vita si manifesta nella sua pienezza. Di conseguenza, la sua fine lo conduce a riflettere sullo scorrere del tempo che conduce alla morte. Questi pensieri sono espressi attraverso alcune immagini reali come la sabbia che si può toccare, ma che il poeta considera simboli delle proprie riflessioni.

Metro: madrigale composto da due terzine e una quartina (rime ABA CBC DEDE)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve²
Per entro³ il cavo della mano in ozio,
Il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina⁴ il cor m'assalse⁵
5 Per l'appressar dell'umido equinozio⁶
Che offusca l'oro delle piagge salse⁷.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 Quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁸.

Gabriele D'Annunzio, *Alcyone*, Mondadori

1. Come: mentre.
2. lieve: leggera.
3. per entro: dentro.
4. repentina: improvvisa.
5. m'assalse: m'assali.
6. umido equinozio: equinozio d'autunno.
7. salse: salate.
8. tacito quadrante: muto quadrante di un orologio.

Comprensione e analisi

1. Esegui la parafrasi puntuale della lirica
2. A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare risposta?
3. La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.
4. Nei versi si confrontano due campi semantici, quello del movimento e quello della morte. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro.
5. Individua le figure di suono e spiegate la funzione.
6. Quale rapporto tra poeta e natura si coglie nel testo?

Produzione

Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva inquadrandolo all'interno della produzione poetica più in generale della lirica decadente. Rifletti sulla figacità del tempo come tema ricorrente nella

PRIMA PROVA SCRITTA

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito storico)**

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.



PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso.

La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

10.8 Simulazione seconda prova

Alunno

Data

CLASSE 5B AFM

<i>Redigere schema SP e CE secondo il Codice Civile. Redigere SP (criteri finanziari) e CE (a valore aggiunto) Al fine di calcolare margini e indici</i>	magazzino al 31/12	Materie Prime	€ 27.000,00
		Prodotti Finiti	€ 54.000,00

Accantonamenti per Rischi	€ 13.000,00					
Accantonamento Tfr	€ 27.000,00					
Altri Crediti	€ 41.000,00					
Altri Debiti		€ 39.000,00				
Altri Ricavi e Proventi (fitti Attivi)		€ 121.000,00				
Altri Ricavi e Proventi (relativi alla produzione)		€ 28.000,00				
Amm. Imm. Materiali	€ 85.000,00					
Amm. Imm. Immateriali	€ 4.000,00					
Attrezzature	€ 88.000,00					
Banca C/C	€ 75.000,00					
Capitale Sociale		€ 300.000,00				

Cassa	€ 14.000,00					
Costi Materie Prime e di Consumo	€ 1.875.000,00					
Costi per Godimento Beni di Terzi	€ 322.000,00					
Costi per Servizi	€ 275.000,00					
Crediti Vs Clienti (di cui 146'000€ Oltre 12 Mesi)	€ 323.000,00					
Debiti Tributarî		€ 72.000,00				
Debiti Vs Banche (di cui 198'000€ Oltre 12 Mesi)		€ 235.000,00				
Debiti Vs Fornitori (di cui 82'000€ Oltre 12 Mesi)		€ 164.000,00				
Debiti Vs Ist di Previdenza		€ 16.000,00				
Diritti Di Brevetto	€ 24.000,00					
Esistenze iniziali Materie Prime	€ 64.000,00					
Esistenze iniziali Prodotti Finiti	€ 44.000,00					
Fabbricati	€ 680.000,00					
Fondo Amm. Attrezzature		€ 28.000,00				

Fondo Amm. Fabbricati		€ 236.000,00				
Fondo Amm. Macchinari		€ 72.000,00				
Fondo Rischi e Oneri		€ 15.000,00				
Fondo TFR		€ 186.000,00				
Imposte	€ 73.000,00					
Macchinari	€ 170.000,00					
Oneri Diversi Di Gestione	€ 8.000,00					
Oneri Finanziari	€ 12.000,00					
Oneri Sociali	€ 97.000,00					
Perdita a nuovo	€ 5.000,00					
Proventi Finanziari		€ 27.000,00				
Ratei E Risconti Attivi	€ 17.000,00					
Ratei E Risconti Passivi		€ 11.000,00				
Ricavi Di Vendite		€ 3.192.000,00				

Riserva Legale		€ 57.000,00				
Salari E Stipendi	€ 457.000,00					
Svalutazione Crediti	€ 6.000,00					

Alunno _____ classe _____ data _____

VERIFICA DI ECONOMIA AZIENDALE (SIMULAZIONE II PARTE)

svolgere due quesiti a scelta tra i seguenti

Quesito 1

Calcolare l'importo IRES dell'anno e i relativi versamenti, con i seguenti dati

- aliquota IRES pari al 24%
- interessi attivi bancari lordi ammontano a 650,00 €
- acconto IRES versato pari a 57'000,00 €
- utile ante imposte pari a 326'000,00 €
 - IRAP deducibile pari a 16.800,00 €
 - IMU indeducibile pari a 2.268,00 €
 - crediti commerciali pari a 816.00,00 € accantonamento svalutazione crediti pari a 5.630,00 €

Si sono avuti i seguenti ammortamenti:

- ✓ *Fabbricato Industriale Costo Storico 820.000 valore edificio 730.000 ammortizzato nell'esercizio per il 5% (coeff. Fiscale = 3%)*
- ✓ *Macchinario X Costo Storico 120.000 ammortizzato nell'esercizio per 12.500€ (coeff. Fiscale=12,5%)*
- ✓ *Macchinario Y Costo Storico 78.000 piano ammortamento in 6 anni (coeff. Fiscale=12,5%)*
- ✓ *Avviamento Costo Storico 55.000 ammortizzato nell'esercizio per 5.500€*

Quesito 2

Registrare in P.D. le seguenti movimentazioni avvenute in data 30/06 con i relativi mastri.

*(1) si vende al Cliente Tizio Srl il macchinario X per un importo di 11'700,00 € + IVA , bonifico a 30/60 gg
 Ammortamento annuo 20%
 Costo Storico = 83'500,00 €
 Fondo ammortamento = 65'600,00 €*

(2) gli stipendi del mese sono pari a 28'000,00€ , con importo IRPEF pari a 4'500,00€, registrare il costo personale e oneri sociali, pagamento dipendenti e versamento F24 del 16/07.

Dimostrare che per il datore di lavoro qualora non esistesse il sostituto d'imposta, i costi e le uscite monetarie sarebbero invariate.

Quesito 3

La Ferramenta S.r.l. ha la possibilità di scegliere tra due sedi entrambe con capacità produttiva di 200 mila martelli (misura unica) che avranno il prezzo unitario di vendita pari a 4,80€.

Calcolare il punto di pareggio e rappresentare il diagramma di redditività.

Sede ALFA - Costi fissi = 30'000,00€ costi variabili unitari = 4,55€

Sede BETA - Costi fissi = 42'000,00€ costi variabili unitari = 4,45€

Determinare il risultato corrispondente alle vendite programmate di 110'000 unità e di 135'000 unità. Scegliere la sede più conveniente e motivarne la scelta.

Calcolare per ogni sede quante unità bisognerebbe produrre per avere un risultato positivo pari a 21.000€

Quesito 4

La Loano S.p.a. sta valutando se sostituire o meno un impianto già ammortizzato avente una vita utile di quattro anni con i costi operativi variabili annui espressi in euro :

n+1	n+2	n+3	n+4
450.000	350.000	200.000	100.000

Se invece si decidesse di sostituirlo dalla vendita si realizzerebbero 110'000,00 €

Il nuovo impianto con la stessa vita utile e capacità produttiva simile, acquisto pari a 580'000,00 €, costi operativi variabili annui pari a 170'000,00 €.

Il vecchio impianto se mantenuto nell'anno n+1 avrebbe un controllo con una spesa pari a 50'000,00 €

Il nuovo impianto avrà un collaudo nell'anno n+3 pari tale spesa ha un importo pari a 60'000,00 €

Entrambi gli impianti dopo 4 anni avranno un valore irrilevante.

Calcolare :

· V.A.N.

· vantaggio economico differenziale

Costo di opportunità è stimato pari al 6,30%

10.9 Simulazioni del colloquio d'esame

Si prevede di svolgere una simulazione di colloquio negli ultimi giorni di scuola.

Documento firmato digitalmente dal Dirigente scolastico Ivana Mandraccia

Loano, 10 maggio 2022